

**CONVENZIONE PER UN CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BIRIANZA PER
L'INNOVAZIONE E LA DIFFUSIONE DI POLITICHE DI E-GOVERNMENT
(ART. 30 D.LGS. 267/2000)**

Ritenuto:

che gli Enti locali ed in particolare i Comuni siano soggetti fondamentali nel processo di sviluppo della Società dell'Informazione a livello territoriale e interlocutori naturali nel rapporto tra la Pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese;

che sia opportuno definire e attivare strategie condivise per la realizzazione di investimenti nel territorio, per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici da erogarsi attraverso reti telematiche e per la definizione di politiche di investimento coordinate, anche in funzione dell'ottimizzazione dell'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dallo Stato, dall'Unione Europea e da altri soggetti, nonché al fine di realizzare economie di spesa nell'interesse dei cittadini e delle imprese;

Considerato che:

- diverse Amministrazioni locali hanno sviluppato una collaborazione a seguito dell'adesione a progetti finanziati a livello regionale e statale sul fronte della realizzazione di piattaforme di Information and Communication Technology (I.C.T.) per la condivisione di informazioni e strumenti tecnologici;
- le attività e le esperienze maturate, in fase di realizzazione dei citati progetti, rappresentino un patrimonio comune che deve essere mantenuto e sviluppato rafforzando la collaborazione fra le Amministrazioni interessate, con l'obiettivo di sostenere ulteriori sviluppi sul fronte più complessivo dei sistemi I.C.T.;
- fra i comuni della Brianza sono già in essere specifici accordi per la gestione di cinque Poli Catastali e altrettanti Ambiti per la gestione dei servizi socio assistenziali, nonché forme di collaborazione nella gestione dei servizi educativi.

Ritenuto che a sostegno delle esperienze di collaborazione sopracitate risulta strategica una collaborazione su fronte delle infrastrutture I.C.T., quale rete condivisa di informazioni e tecnologie indispensabili per un'efficiente utilizzo delle risorse e per un miglioramento complessivo dei servizi svolti a favore della cittadinanza.

Considerato, pertanto, che è maturata l'esigenza di dare avvio ad una collaborazione per la costituzione di un Centro di Competenze Digitali per diffondere un'alleanza locale per l'innovazione, al fine di fornire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale alle Amministrazioni associate, per garantire operatività ed economie di scala.

Richiamati:

l'art. 19 - *Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*, del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge 135/2012¹ e successive modifiche, il quale, nel disciplinare la gestione associata obbligatoria per i comuni fino a 5.000 abitanti, specifica che se l'esercizio delle previste funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata, compresa la

¹ L. 7-8-2012 n. 135

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.

realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica;

l'art. 30 "Convenzioni" del D.lgs. 18.08.2000, n. 267², e successive modifiche, il quale prevede la possibilità per gli enti locali di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, nonché la delega degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

l'art 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni.

Richiamata l'Agenda Digitale Italiana istituita nel marzo 2012 e il suo aggiornamento "Strategie per la crescita digitale 2014-2020" predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale;

Richiamata l'Agenda Digitale Lombarda, 2014-2018 approvata D.g.r. 30 maggio 2014-n. X/1887, allo scopo di ottenere vantaggi socioeconomici sostenibili sulla base di nuove modalità di interazione e collaborazione tra cittadini, imprese e PA che definiscono e attuano insieme azioni concrete utilizzando tutte le potenzialità offerte dalla tecnologia.

Considerato che l'Agenda Digitale Lombarda, 2014-2018 prevede le seguenti "Aree prioritarie di intervento e obiettivi":

- Area 1 Competenze digitali
- Area 2 Reti e servizi digitali interoperabili
- Area 3 Interoperabilità e standard
- Area 4 Patrimonio informativo pubblico
- Area 5 Cittadinanza digitale
- Area 6 ICT per le imprese.

TRA

.....in virtù della deliberazione, n.

.....in virtù della deliberazione, n.

.....in virtù della deliberazione, n.

SI ACCORDA PER QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Con la presente convenzione gli Enti locali aderenti s'impegnano a collaborare nella realizzazione di un Centro di Competenze Digitali Brianza, finalizzato alla collaborazione per l'evoluzione dei sistemi informativi comunali.

Art.2 Finalità

Il Centro di Competenze Digitali dovrà elaborare un programma prioritariamente finalizzato a:

² D.Lgs 27/2000, art 30 "Convenzioni".

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuzione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti

- sviluppare una **visione strategica** dell'utilizzo delle I.C.T. con azioni di accompagnamento degli Enti aderenti verso una consapevole pianificazione strategica dell'e-government;
 - consentire un **accrescimento delle competenze** attraverso l'interscambio di esperienze che faciliti il trasferimento di know how relativo all'I.C.T.;
- semplificare le **relazioni con i fornitori** di soluzioni e servizi I.C.T. fornendo competenze utili all'elaborazione dei capitolati di gara e alla negoziazione dei contratti, alla selezione preliminare delle proposte;
- collaborare nella realizzazione di un **front-office dei servizi** semplificando l'accesso ai benefici dell'amministrazione digitale per i cittadini e le imprese favorendo il riuso dei progetti sviluppati dagli Enti, aderenti o meno, alla convenzione;
 - favorire la **gestione associata** di funzioni e servizi facendosi promotore della gestione in forma associata dei servizi I.C.T. e dell'importanza di un dimensionamento ottimale per la realizzazione di economie di scala;
 - evidenziare la **centralità dell'interscambio** di dati all'interno degli Enti stessi e con le altre amministrazioni;
- facilitare l'accesso ai **servizi per cittadini ed imprese** diffondendo sportelli dell'e-government presso i quali i cittadini e le imprese possano trovare un intermediario tecnologico capace di svolgere le pratiche telematiche connesse ai servizi di e-government
- supportare gli Enti aderenti nell'individuazione e nell'**accesso a finanziamenti** regionali, statali e comunitari nello sviluppo dei servizi oggetto della convenzione.

Nell'elaborazione del programma oggetto della presente convenzione dovranno essere valorizzate e privilegiate le buone esperienze e i progetti realizzati presso i singoli Enti, nell'ottica di una politica del riuso.

Nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e delle condizioni economiche di ogni singolo Ente, con la presente convenzione si intendono stabilire alcune modalità organizzative e risorse necessarie a sostegno della volontà di collaborazione riportate negli articoli seguenti.

Nella Tabella A) allegata alla presente convenzione si riportano le principali aree e attività ritenute strategiche per l'avvio del Centro di Competenze, ulteriori aree e attività potranno essere stabilite in relazione agli indirizzi strategici e ai piani di sviluppo previsti al successivo art. 4.

Art. 3 - Gestione del Centro di Competenze Digitali.

L'attività di gestione è svolta tramite:

- la Conferenza degli Enti convenzionati
- il Tavolo operativo

Art. 4 - La Conferenza degli Enti

I compiti di programmazione e indirizzo del Centro di Competenze Digitali sono svolti dalla Conferenza degli Amministratori degli Enti convenzionati in conformità con gli strumenti di programmazione dei singoli Comuni.

La Conferenza si riunisce almeno annualmente con gli Amministratori degli Enti aderenti o un loro delegato munito di poteri di rappresentanza, con i seguenti compiti:

- definire ed approvare gli indirizzi strategici e i piani di sviluppo;
- coordinare le relazioni istituzionali con i Comuni o altri Enti, in funzione delle finalità del Centro di Competenze Digitali;
- esercitare le funzioni di controllo e verifica;
- definire la quota di adesione e di fruizione dei servizi del Centro di Competenze Digitali da parte degli Enti aderenti;
- valutare le proposte di modifica della convenzione.

L'attività di coordinamento in attuazione alla presente Convenzione è dell'Ente

coordinatore.

La Conferenza è convocata almeno annualmente dal rappresentante dell'Ente coordinatore previsto dal successivo art. 6. Può inoltre essere convocata dallo stesso qualora lo sviluppo delle attività lo rendesse opportuno.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato, mediante posta elettronica, almeno 5 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Le decisioni della Conferenza che incidono sui bilanci dei singoli Enti sono prese all'unanimità dei componenti.

La Conferenza si ritiene regolarmente costituita anche con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, in tal caso il parere dei componenti assenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno che incidono sui bilanci può essere acquisto per iscritto anche successivamente.

Art. 5- Tavolo operativo

Il Tavolo operativo è composto da:

- Dirigente dei Sistemi Informativi dell'Ente coordinatore con funzioni di coordinamento;
 - Un referente nominato da ognuno degli Enti convenzionati.

Il Tavolo operativo si riunisce di regola almeno tre volte all'anno ed è convocato dal Dirigente dell'Ente coordinatore.

Può inoltre essere convocato ogni qual volta lo sviluppo delle attività lo rendesse opportuno.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato, mediante posta elettronica, almeno 5 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Per la validità del Tavolo operativo è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

Il Tavolo operativo può costituire più gruppi di lavoro sovra comunali per la definizione di specifiche proposte operative o progetti.

Sono di competenza del Tavolo operativo:

- a. l'elaborazione del programma operativo pluriennale delle attività del Centro di Competenze Digitali sulla base degli indirizzi strategici e dei piani di sviluppo formulati dalla Conferenza degli Enti convenzionati;
- b. il coordinamento tecnico ed organizzativo delle attività programmate;
 - c. il coordinamento delle procedure di erogazione dei servizi di e-government;
 - d. l'elaborazione delle proposte di revisione e di sviluppo dei servizi di e-government;
 - e. il verificare e presentare alla Conferenza degli Enti lo stato di avanzamento delle attività;
- f. l'affiancamento all'elaborazione dei capitolati di gara e alla negoziazione dei contratti;
 - g. la definizione dei programmi per l'acquisizione di beni e/o servizi;
 - h. la collaborazione nell'individuazione e nell'accesso a finanziamenti regionali, statali e comunitari nello sviluppo dei servizi I.C.T..

Art. 6- Individuazione e Compiti dell'Ente coordinatore.

L'individuazione dell'Ente con funzione di coordinatore è effettuata dalla Conferenza degli Enti sulla base dell'impegno economico diversificato previsto per l'adesione, la designazione ha durata biennale e può essere confermata anche in relazione ai piani di sviluppo previsti.

Ai fini della presente convenzione e fino all'individuazione dell'Ente coordinatore previsto al precedente paragrafo l'attività di coordinamento sarà svolta dal Comune di Monza.

Per lo svolgimento dell'attività di coordinamento amministrativo l'Ente designato si avvarrà dell'opera dei competenti uffici dell'Ente stesso.

L'Ente coordinatore:

- a. adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del Centro di Competenze Digitali;
- b. impegna, sulla base delle indicazioni della conferenza degli Enti convenzionati e del Tavolo operativo, le risorse economiche messe a disposizione in attuazione dal presente accordo;
- c. individua, con riferimento al successivo art. 8, il personale necessario per la gestione e il coordinamento delle attività programmate in attuazione dei programmi stabiliti,;
- d. individua, in collaborazione con gli altri Enti, adeguati spazi per gli uffici e il personale necessario;
- e. garantisce la coerenza alle finalità del Centro di Competenze Digitali delle attività e delle modalità di attuazione delle stesse .

Oltre a quanto previsto dalla presente convenzione all'Ente coordinatore potranno anche essere delegate delle funzioni ai sensi dell'art. 30 del TUEL, con specifici separati provvedimenti.

Art. 7 - Impegni degli Enti aderenti

Gli Enti aderenti si impegnano a realizzare, a mutuo vantaggio ed entro il termine di durata della presente convenzione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, una gestione associata delle attività e dei servizi di cui ai precedenti articoli nelle forme previste dal Testo Unico degli Enti locali.

Ai fini della presente convenzione essi si impegnano:

- a. a partecipare fattivamente all'attività di ricognizione delle esigenze locali per la predisposizione del programma operativo;
- b. a mettere a disposizione le proprie risorse tecnologiche che saranno ritenute idonee per le attività di comune interesse stabilite nei termini dei relativi SLA che verranno man mano definiti sulla base degli strumenti e delle soluzioni che verranno condivise;
- c. a condividere il patrimonio informativo pubblico da essi detenuto per ragioni istituzionali;
- d. ad utilizzare i servizi che saranno messi a disposizione attraverso l'attuazione dei programmi operativi stabiliti;
- e. a rendere disponibili, per il riuso per gli altri Enti aderenti, i sistemi già utilizzati nonché quelli eventualmente sviluppati a seguito dell'attivazione del Centro di Competenza Digitali, fatta salva la definizione e condivisione dei costi per la loro messa a disposizione;
- f. a utilizzare servizi, strumenti e soluzioni previste dall'attività del Centro di Competenze Digitali solo quando siano stati definiti gli SLA di utilizzo degli stessi.

Art. 8 - Modalità e termini dell'impiego di risorse umane

Gli Enti aderenti si impegnano nel condividere le risorse umane e professionali necessarie allo svolgimento delle attività stabilite con i piani operativi di sviluppo in esecuzione della presente convenzione, senza che ciò possa gravare sullo svolgimento delle attività istituzionali tipiche di ogni singolo Ente aderente.

Art. 9 - Finanziamento

Gli oneri per la realizzazione delle attività che si intendono realizzare sono individuati e concordati d'intesa tra gli Enti aderenti, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza degli Enti che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

Al finanziamento delle attività si provvede con fondi costituiti da:

- a. una quota ordinaria annuale di ogni Ente aderente parametrata sulla base del numero dei residenti al 31/12, comprendente la gestione delle attività di rete, di supporto e di formazione;
- b. specifiche quote che ogni singolo Ente riterrà di assumere, sulla base dei programmi operativi

stabiliti, nonché sulle attività/servizi sviluppati e messi a disposizione da parte degli Enti aderenti alla presente Convenzione;

c. partecipazione a finanziamenti della Regione, dello Stato e della Unione Europea.

Per il primo anno di gestione della presente Convenzione la quota di cui alla lettera a) viene stabilita in € 0,15 per abitante, successivamente la stessa potrà essere confermata o modificata sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza prevista al precedente art. 4.

Le quote stabilite alla lettera a) saranno trasferite annualmente all'Ente coordinatore entro un mese dall'approvazione dei rispettivi bilanci comunali di previsione.

L'Ente coordinatore provvederà annualmente a predisporre la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione alla presente convenzione.

Ulteriori fondi potranno essere gestiti direttamente dai singoli Enti o trasferiti all'Ente coordinatore con riferimento alla tipologia dei finanziamenti e secondo le finalità stabilite nei programmi operativi.

Art. 10 - Sede

Il Centro di Competenze costituito con la presente convenzione ha sede legale presso la sede del Comune di Monza. P.zza Trento e Trieste, Monza.

Una diversa sede potrà essere stabilita in fase di individuazione dell'Ente coordinatore.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione, e si intende automaticamente prorogata alle medesime condizioni, qualora non venga esercitata la facoltà di recesso.

Art. 12- Adesione di altri Enti

È ammessa l'adesione di ulteriori Enti locali alla presente convenzione, anche successivamente al perfezionamento della sua efficacia.

La richiesta di adesione è accolta dall'Ente coordinatore sentito il parere favorevole della Conferenza degli Enti.

Art. 13- Recesso

È prevista la facoltà di recesso da parte di ogni singolo Ente aderente entro il 31 dicembre di ogni anno da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza.

Il recesso non ha comunque effetto retroattivo rispetto alle attività già realizzate per effetto dell'adesione e non incide sugli eventuali contratti di servizio già stipulati fino al loro termine.

Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta all'Ente coordinatore.

Per gli Enti aderenti

Tabella A) Livello di adesione

Aree di Intervento	Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV
Agenda Digitale: 1. Competenze digitali 2. Reti e servizi digitali interoperabili 3. Interoperabilità standard 4. Patrimonio Informativo Pubblico 5. Cittadinanza digitale 6. ICT per le imprese	Attività di rete e Consulenza (Supporto organizzativo tecnico-amministrativo analisi, progettazione, formazione, Attività di rete)	Infrastruttura (Componenti Infrastrutturali, Canale di cooperazione applicativa)	Applicazioni (DWH, moduli applicativi, soluzioni integrate)	Servizi (Attività di gestione e supporto con impiego di risorse umane assegnate al CST)
Coerenza con Area di Intervento della Agenda Digitale Lombarda 2014-2018	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 2 • Area 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 2 • Area 3 • Area 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1 • Area 2 • Area 3 • Area 6
Catasto e Fiscalità Locale				
Territorio				
Servizi alla persona				
Integrità ed Anticorruzione				
Gestione Documentale ed Archiviazione				
Certificazione				
Business Intelligence				
ICT ed Innovazione				
Agenda Digitale				
Quota di adesione in € per abitante	Costo di adesione ai servizi di rete e Consulenza €. 0,15			